



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 261134/2012
N. O.d.G.: 321/2012
Data Seduta Consiglio : 05/11/2012
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER CONDANNARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE E GLI OMOSESSUALI , SIA ESSA VERBALE CHE FISICA , PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CIPRIANI , BORGONZONI E ALTRI NELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2012 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA

OdG nato in Consiglio

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

""Il consiglio comunale di Bologna

premessato che

- negli scorsi giorni, su un social network molto frequentato, Luigi Marattin, Assessore al Bilancio del Comune di Ferrara, ha diretto frasi omofobe nei confronti del Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola;
- a seguito di una partecipazione a una trasmissione di approfondimento politico da parte di una componente di questo Consiglio Comunale, la collega Federica Salsi, un personaggio pubblico dal grande seguito mediatico e politico, Beppe Grillo, ha rivolto espressioni sessiste e maschiliste nei confronti della Consiglieria;

considerato che

- mentre in Italia si continua a considerare la condizione femminile come qualcosa di strano e lontano dalla realtà, donne elette nel Parlamento Europeo di ogni espressione politica, hanno cercato di portare avanti con la forza delle leggi un lavoro tenace e competente affinché il Parlamento Europeo si impegni ad impostare il bilancio comunitario secondo principi definiti "gender budgets", ovvero strumenti che si pongano l'obiettivo di aumentare efficienza, equità e trasparenza, rendendo visibili le differenze di genere, con il nobile scopo di promuovere l'uguaglianza tra generi e orientamenti sessuali;
- il linguaggio usato e il "concetto" espresso dall'assessore ferrarese Luigi Marattin per commentare le affermazioni di Vendola su La7 ("Nichi, per usare il tuo linguaggio, ma va' a elargire prosaicamente il tuo orifizio anale in maniera totale e indiscriminata.") amareggiano e sconcertano, soprattutto perché l'uso di un linguaggio appropriato e non offensivo da parte di membri delle Istituzioni è condizione necessaria e indispensabile per lo svolgimento del proprio ruolo nel rispetto prima di tutto dell'Istituzione che si rappresenta;

- la violenza di genere, che porta nel nostro paese a tante vittime ogni anno (solo nel 2012 oltre cento donne uccise da uomini), nasce anche da un linguaggio sessista e maschilista propagato da pubblicità e mass media;

ritiene che

- ribadire la propria indignazione di fronte a queste affermazioni sia non solo utile ma necessario;

esprime

- la propria solidarietà alla collega Salsi e al Presidente Vendola;

censura

- l'uso di linguaggi discriminatori nei confronti di donne e omosessuali, a maggior ragione se provenienti da membri delle Istituzioni e personaggi pubblici dal grande seguito nell'opinione pubblica;

condanna

- con forza ogni forma di discriminazione e di violenza contro le donne e gli omosessuali, sia essa verbale che fisica.

F.to: L. Cipriani - L.Borgonzoni - S. Lo Giudice - C. La Torre - S. Aldrovandi - T. Petrella - P.Caviano - L.L.Barcelò Lizana - M. Pieralisi - C. Mazzanti - F. Critelli - A. Marchesini - C. Melega - D. Turci - S. Lembi - R. Lama - M. Benassi - M. Mignani - MR.Ferri - M. Cocconcelli""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :